



COMUNE DI NOVARA

8^A COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

(Politiche per la sicurezza e Polizia municipale – Protezione civile – Legalità e trasparenza)

Congiunta con

9^A COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE PARI OPPORTUNITA'

VERBALE DELLA SEDUTA IN DATA 24 MARZO 2023 C/O AULA CONSILIARE
DALLE 9.30 ALLE 11.30

Componenti 8^A Commissione:

Astolfi Maria Luisa Baroni Piergiacomo - assente Caressa Franco Fonzo Nicola Franzoni Elisabetta Freguglia Flavio Gagliardi Pietro Gambacorta Marco Gigantino Mauro Iacopino Mario	Paladini Sara Picozzi Gaetano Piscitelli Umberto Prestinicola GianMaria Ragno Michele Renna Francesco – assente Spilinga Cinzia – sostitita da R. Pirovano Stangalini Maria Cristina Crivelli Andrea
---	--

Componenti 9^A Commissione:

Allegra Emanuela Astolfi Maria Luisa Baroni Pier Giacomo - assente Colli Vignarelli Mattia Esempio Camillo Franzoni Elisabetta Gambacorta Marco Graziosi Valentina - assente Iacopino Mario Iodice Annaclara	Napoli Tiziana Pace Barbara - assente Paladini Sara Palmieri Pietro - assente Prestinicola GianMaria Ricca Francesca Spilinga Cinzia – sostitita da R. Pirovano Stangalini Maria Cristina Crivelli Andrea
---	---

Presenti inoltre: Dott. Raffaele Lanzo – Assessore alla sicurezza

ODG – Aggiornamento della proposta “Mezzi per tutti”

La seduta viene aperta alle ore 9.45 con i saluti dei Presidenti della 8^A e della 9^A Commissione, Gigantino e Ricca.

La dott.sa Ricca procede con l'appello dei presenti e l'introduzione all'ordine del giorno e lascia subito la parola all'assessore Giulia Negri.

In una precedente Commissione dello scorso luglio, spiega l'assessore Negri, su proposta della commissaria Cinzia Spilinga si era brevemente presentato il progetto "Mezzi per tutti" con la partecipazione delle associazioni Road to 50% e Next stop. Queste associazioni sono nate in città metropolitane, con lo scopo di contrastare violenze e molestie contro le donne nei mezzi pubblici. Si è provveduto a consultare l'azienda del trasporto locale SUN per capire se ci fossero mai state segnalazioni per molestie/violenze sui mezzi; sono stati interpellati inoltre il Centro antiviolenza di Novara - CAV, gli sportelli antiviolenza AIED e della Provincia per accertarsi di violenze specifiche sui mezzi di trasporto.

Analizzato il materiale in nostro possesso e valutate le indagini svolte, continua Negri, si ritiene opportuno che Novara non necessita dell'impiego di risorse e di personale aggiuntivi da usare per questo progetto specifico.

La parola passa all'assessore Raffaele Lanzo che dichiara il progetto "Mezzi per tutti" nobile e con spunti notevoli da tenere in considerazione. Le città in cui è stato sperimentato il progetto però hanno realtà diverse da Novara, per cui non si ritiene opportuno procedere con l'applicazione dell'iniziativa.

A differenza di altre città non abbiamo grossi problemi di sicurezza nemmeno nelle fasce orarie buie. In alcune zone inoltre, soprattutto in stazione, è già attivo un presidio serale per garantire maggior tranquillità e sicurezza ai cittadini. La zona del retro stazione, prosegue Lanzo, sarà presto oggetto di lavori volti a garantire maggior sicurezza, con l'installazione di illuminazioni, segnaletica e strisce pedonali.

Lanzo dichiara inoltre che SUN e il Comune sono in coordinamento costante e che sui mezzi verranno installate delle videocamere.

Prenotata a intervenire, la dott.sa Emanuela Allegra ritiene che è ottima l'idea delle migliorie nella zona del retro stazione, ma nello specifico il progetto "Mezzi per tutti" da luglio a oggi è stato accantonato. Sarebbe opportuno trovare idee per far sentire al sicuro le donne che prendono i mezzi pubblici (sia di giorno, sia di sera).

L'assessore Negri risponde che indagini e ricerche dati sono state fatte, ma non si sono riscontrate problematiche per poter attivare il progetto. È giusto tenere alta l'attenzione sulla sicurezza e studiare quali possono essere le fermate dei pullman critiche, ma non si può replicare il progetto così com'è.

Prosegue la commissaria Allegra, la quale afferma che il progetto deve essere adattato a Novara e che sarebbe ovviamente impossibile farlo fotocopia ad altre città.

Propone l'idea di far compilare un modulo/questionario per delle indagini nelle scuole.

La parola viene data al dott. Mattia Colli Vignarelli che domanda se è stata fatta una mappatura dei bisogni della città per adattarli al progetto.

L'assessore Negri risponde che non era stato né definito né richiesto per il progetto.

Continua il commissario Colli Vignarelli, che sostiene che le indagini fatte attraverso SUN, CAV e centri antiviolenza e testimonianze vicine non sono sufficienti, serve un'analisi scientifica più approfondita per mappare i bisogni dei cittadini. L'assessore Negri ha chiesto esplicitamente all'assessore Lanzo se è possibile avere del personale per dei presidi alle fermate dei pullman?

Risponde Lanzo, il quale afferma che un confronto con l'assessore Negri c'è stato, ma a decidere cosa fare e come fare per questo progetto sarebbe compito di Negri.

I vigili assunti negli ultimi tempi stanno dando ottimi risultati, ma resta comunque difficile utilizzarli per questo progetto, in quanto il fenomeno di molestie/violenze sui mezzi non risulta ancora preoccupante.

Ribadisce l'assessore Lanzo che si sta facendo il massimo per garantire tranquillità e sicurezza per tutti.

Il commissario Colli Vignarelli ribatte sostenendo che l'assessore Negri non ha fatto esplicita richiesta di personale e di mappatura dei bisogni dei cittadini, lei parla per sentito dire.

L'assessore Negri precisa che nonostante la non domanda specifica, dal confronto con Lanzo è apparso comunque che le risorse non sono sufficienti.

Dichiara inoltre che un questionario da inviare alle scuole sarebbe possibile, ma bisogna adattarlo prima alla nostra realtà.

Chiede parola la dott.sa Maria Cristina Stangalini che domanda se il progetto, anche modificato, sia stato sottoposto a SUN. Come mai non è presente alla seduta il presidente dell'azienda dei trasporti?

Negri prontamente afferma che il materiale riguardante il progetto è stato consegnato anche a SUN.

Prenotatosi per intervenire, il dott. Nicola Fonzo domanda se è possibile ridimensionare il progetto per Novara e invita l'assessore Negri a tirarne le linee guida. Offre inoltre alcuni suggerimenti per avviare il progetto (coinvolgimento di più soggetti per la stesura del questionario da inviare alle scuole, più luci alle fermate, colonnine di sos).

La parola viene data alla dott.sa Maria Luisa Astolfi che suggerisce una maggior presenza dei controllori sui mezzi e l'istituzione di un numero verde.

Interviene il dott. Mario Iacopino che sostiene che le criticità della stazione esistono da anni. Come utilizzo alternativo ai mezzi pubblici nelle ore serali suggerisce una convenzione con i tassisti per prezzi calmierati delle corse serali, non per un mese ma per sempre, oppure una navetta a chiamata. È necessario comunque raccogliere dati e invitare chi subisce molestie/violenze a segnalare.

L'assessore Lanzo ribadisce che i controlli in stazione sono fatti costantemente.

La Presidente Ricca invita a tornare sull'argomento ordine del giorno.

Prende parola la dott.sa Elisabetta Franzoni che si ritiene favorevole ai questionari nelle scuole. Sostiene inoltre sia opportuno coinvolgere più soggetti per la definizione di questo progetto, come i creatori del PUMS, e che un'idea utile potrebbe essere un allarme sui pullman collegato direttamente agli autisti.

La parola viene lasciata alla dott.sa Sara Paladini la quale si ritiene sbigottita dal fatto che in otto mesi dalla sua presentazione, nulla è stato fatto per il progetto "Mezzi per tutti".

Fa inoltre una considerazione: in certe zone volutamente le donne decidono di non prendere i mezzi pubblici, perché la percezione della non sicurezza è molto alta. È ovvio così che le molestie non avvengono, proprio perché in determinati luoghi e a certi orari non si va e i mezzi si decide di non prenderli. Mancano i presidi dei vigili e questo crea disagio.

Prenotatosi a intervenire il dott. Andrea Crivelli si dichiara stranito dal fatto che ci sia bisogno del progetto ma che allo stesso tempo vi è necessità di acquisire dati per fare il progetto.

Bisogna comunque sottolineare che la situazione in città è diversa in base agli orari (mattutini o serali) e alle zone, poiché non è possibile vivere tutti gli spazi urbani h24.

Incoraggia inoltre l'assessore Lanzo a ribadire i dati ottenuti dai controlli effettuati dai vigili, perché così si aumenta la percezione di sicurezza.

Crivelli sostiene infine che è più utile confrontarsi e decidere insieme per trovare punti critici e le relative soluzioni, piuttosto che distribuire questionari; mandando le comunicazioni alle scuole non è detto che si ottengano risposte e che soprattutto quelle ottenute siano coerenti con le reali necessità. Servirebbero rilevazioni più puntuali e concrete.

La parola passa al dott. Rossano Pirovano, il quale sostiene che tra i punti meno sicuri della città, oltre a quelli già menzionati, c'è l'autostazione e suggerisce un percorso più illuminato da largo Pastore verso il centro città. Il progetto "Mezzi per tutti" va rimodulato alla nostra realtà cittadina e necessita del coinvolgimento di polizia, questura, SUN e società di trasporti private.

Non essendoci nessun altro intervento, il dott. Gigantino ringrazia i presenti e si complimenta con la Presidente Ricca per come ha gestito la Commissione, e le lascia la parola.

Ricca ringrazia e dichiara che questa è stata la sua ultima Commissione in veste da Presidente, in quanto si dimette dal ruolo e lascia il partito della Lega, entrando così a far parte del Gruppo misto.

La seduta è conclusa alle ore 11.30.

La segretaria
Jennifer Daffara

Il Presidente della 8^a Commissione
~~dott. Mauro Gigantino~~

Il Presidente della 9^a Commissione
dott.ssa Francesca Ricca